



Di Spallo 11/02/15

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

Prot. n. 652 /gab

Cagliari, 26 FEB. 2015

> Al Presidente della Comunità Montana
Gennargentu-Mandrolisai
Dott.ssa Lucia Chessa
Via Bulgaria snc
08038 S O R G O N O
info@pec.gennargentumandrolisai.it

Ai Sindaci dei Comuni di:

- Austis
- Teti
- Desulo
- Belvì
- Aritzo
- Meana
- Ortueri
- Atzara
- Sorgono
- Gadoni
- Marrubiu
- Arborea
- Gavoi
- Sarule
- Ovodda
- Sedilo
- Nughedu Santa Vittoria
- Fonni



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

- Paulilatino
- Onani
- Burgos
- Mamoiada
- Olzai

LORO INDIRIZZI PEC

e, p.c. Al Presidente della Regione
presidenza@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Risposta al documento di denuncia e dissenso su esito finanziamenti per progetti di pronta cantierabilità finanziabili con le linee di attività del POR FESR 2007-2013 allegato alla nota del 5 febbraio 2015 a firma del Presidente della Comunità Montana Gennargentu-Mandrolisai.

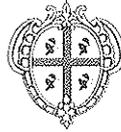
Egregio Presidente

entro subito nel merito delle questioni trattate dai Sindaci firmatari la nota in oggetto.

In detto documento si esordisce *"denunciando la gestione e l'esito dell'Avviso pubblico (...) ad opera dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici"*.

Il documento prosegue stigmatizzando:

- l'inaccettabilità di uno stanziamento *senza alcuna equa distribuzione territoriale, senza alcun equilibrio tra i comuni sardi, senza nessuna valutazione nel merito degli interventi;*
- la tempistica di pubblicazione ristretta (1 giorno), una dotazione finanziaria cresciuta in fase di acquisizione delle domande, la scelta di una discutibile modalità *a sportello se non accompagnate da una comunicazione appropriata e accessibile a tutti o peggio ancora se accompagnata da informazioni che filtrano in anticipo attraverso disparate corsie preferenziali e che di fatto hanno premiato le domande presentate nei primissimi giorni;*



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

- la mancata adozione di misure atte a evitare gli squilibri e le iniquità come: fissazione di un tetto massimo per comune – limitazione del numero dei progetti - suddivisione delle risorse per territori.

Conclude affermando l'inaccettabilità dell'iter a partire dai contenuti del bando fino alla pubblicazione dell'elenco degli ammessi avanzando la ipotesi di una *non remota possibilità di ricorsi alle autorità competenti che metterebbero seriamente e definitivamente a rischio la possibilità che i fondi europei possano essere utilizzati.*

Ebbene, passando al merito delle questioni trattate, gioverà brevemente ripercorrere le tappe della vicenda per cogliere appieno l'infondatezza delle considerazioni avanzate dai sindaci firmatari:

- con la deliberazione della G.R. n. 47/16 del 25.11.2014, non si è decisa soltanto la dotazione finanziaria ma anche i format del bando e del relativo avviso pubblico per la presentazione da parte degli EE.LL. di proposte progettuali a livello definitivo al fine di stimolare una decisa accelerazione nella spendita di risorse comunitarie nel rispetto del termine ultimo di rendicontazione fissato al 31.12.2015;
- Il rispetto di detto termine poteva essere garantito individuando, anche a livello procedurale, metodiche che unificassero le competenze dei diversi assessorati coinvolti (LL.PP., Programmazione; Enti Locali);
- In un ottica di contingentamento dei tempi di spesa era logico rivolgersi a proposte progettuali in avanzato stadio di progettazione nella consapevolezza che tra queste vi era quella moltitudine di proposte giunte, nel recente passato, da tutti quegli Enti Locali che avevano aderito all'ultimo Avviso Opere Pubbliche Cantierabili rimaste, però, prive di finanziamento.
- Così come, analogamente coerente rispetto all'obiettivo dichiarato risulta la scelta di calibrare le procedure individuando un unico centro di responsabilità amministrativa (cfr. art. 2 L.R. 13/2014 stante la dislocazione delle risorse in capo a più assessorati) con il supporto tecnico del Centro Regionale di Programmazione (al quale è stata demandata la valutazione di ammissibilità della spesa ed il controllo di primo livello) e di Sardegna IT (la quale ha reso disponibile una piattaforma informatica dedicata).
- Su proposta dell'Assessorato alla Programmazione, la Giunta ha, inoltre, approvato le scelte di procedere mediante "Avviso pubblico", allegando il relativo format o modello, preventivamente assentito anche dall'Autorità di Gestione del POR, i cui punti cardine erano:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

- a. Individuazione di n. 5 linee di intervento strategiche sulle quali si registravano minori performance di spesa;
- b. Ammissibilità di infrastrutture già inserite nei Piani triennali OO.PP., dotate di progettazione definitiva approvata dai relativi organi e corredate di tutte le autorizzazioni amministrative;
- c. Presentazione delle domande mediante utilizzo di piattaforma informativa dedicata;
- d. Esame delle domande per il giudizio di ammissibilità secondo l'ordine cronologico di arrivo;
- e. Finanziabilità: sino ad esaurimento del budget (20 M/€) e con riserva di incremento stabilito in delibera;
- f. Dislocazione delle risorse: 80% sugli Assi 3 e 4 e 20% sull'Asse 5.
- g. Presentazione delle domande a far data dal " *giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso pubblico*"

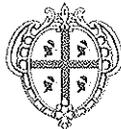
In capo all'Assessorato ai LL.PP., quindi, il mandato espresso di avviare in concreto tutte le attività e le procedure approvate preventivamente dall'esecutivo.

La Delibera di Giunta è stata adottata il 25 novembre, caricata immediatamente sul sito regionale e fruibile dagli utenti dal pomeriggio del medesimo giorno.

Una lettura organica del deliberato e degli allegati consentiva, ben nove giorni prima della pubblicazione dell'avviso (avvenuta il 3 dicembre 2014), di estrapolare tutte le informazioni necessarie per le prime valutazioni di merito da parte degli EE.LL.; prova ne sia che dei 23 comuni firmatari l'esposto, ben 20 hanno aderito al bando presentando un totale di 35 progetti e soltanto 3 non hanno presentato alcuna domanda; 2 sono state finanziati; per 1 vi è stato l'esaurimento del budget; 9 progetti sono stati giudicati "non coerenti" dal Centro Regionale di Programmazione; 6 hanno sbagliato linea; 2 avranno la documentazione incompleta; 1 riammesso per errore materiale.

Val la pena precisare come questo Assessorato non ha avuto sostanzialmente ruolo in tutta la fase valutativa (affidata al C.R.P.) eccezion fatta per la valutazione di coerenza sui progetti della linea 4.1.1.a (n. 1 su 35).

A richiesta è disponibile il dettaglio istruttorio e valutativo di ogni singolo progetto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

Ciò posto,

i sindaci firmatari, sottoponendo a severo scrutinio le scelte effettuate dall'esecutivo, ritengono che le modalità selettive suindicate abbiano generato *iniquità e distorsioni* a discapito di quelle amministrazioni in possesso di progetti utili anche se *non cantierabili*.

Ebbene, la denuncia dei sindaci, enfatizzando un approccio valutativo multicriteriale, non considera a dovere l'orizzonte temporale entro cui ha operato l'esecutivo regionale.

Infatti l'approssimarsi dei termini di rendicontazione al 31.12.2015 ha imposto la procedura a sportello che non è certamente la procedura più apprezzata da questa amministrazione, proprio in quanto incisiva sulla cantierabilità ma non su una oculata programmazione.

Così come non si considera a dovere che le (auspiccate) valutazioni strategiche sulle implicazioni pluridimensionali territoriali erano già state fatte a monte della programmazione 2007/2013: oggi si trattava solo di sostenere finanziariamente scelte e opzioni già fatte dagli EE.LL. destinatari degli incentivi e la scelta di un bando *a sportello con valutazione secondo ordine cronologico* era una opzione procedurale obbligata e condizionata dall'approssimarsi dei termini finali di rendicontazione alla U.E. (31.12.2015).

Quando, però, i sottoscrittori del documento di *denuncia*, non solo stigmatizzano le scelte politiche dell'esecutivo (cosa legittima e sempre auspicabile) ma individuano un ben preciso e connotato bersaglio (Assessorato dei Lavori Pubblici), si esce dal perimetro della protesta politico-istituzionale per collocarsi nell'ambito della ascrizione delle responsabilità in capo ai singoli.

Per questa ragione il sottoscritto Assessore chiede esplicitamente alla S.V. di conoscere quali siano state *le informazioni filtrate in anticipo attraverso disparate corsie preferenziali*, affinché possano accertarsi gli eventuali profili di responsabilità e con le più ampie riserve, nel caso in cui l'affermazione si riveli infondata, di procedere autonomamente per l'accertamento di eventuali responsabilità sulla base delle precisazioni che verranno fornite.

Distintamente

L'Assessore
Paolo Maninchedda